



Il Ministro dell'Interno

- VISTA** la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, recante il “nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica datati 24 aprile 1982, nn. 335, 337 e 338, e successive modifiche ed integrazioni, recanti, rispettivamente, l’ordinamento del personale che espleta funzioni di polizia, l’ordinamento del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e l’ordinamento del personale dei ruoli dei sanitari della Polizia di Stato;
- VISTO** il D.P.R. datato 30 aprile 1987, n. 240, ed il decreto del Ministro dell’Interno datato 15 gennaio 2001, n. 184, concernenti, rispettivamente, il “nuovo ordinamento” ed il “regolamento” della banda musicale della Polizia di Stato;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica datato 28 ottobre 1985, n. 782, recante il “regolamento di servizio dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- VISTO** il decreto legislativo del 5 ottobre 2000, n. 334, e successive modifiche, recante il “riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato”;
- VISTO** il D.M. n. 559/A/1/753.M.1/2575 del 5 luglio del 1985, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i distintivi di qualifica del personale della Polizia di Stato, e vista, inoltre, la circolare n. 559/A/1753.M.13.1/616 del 25 agosto 1985, recante disposizioni in materia di distintivi di qualifica;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Interno datato 19 febbraio 1992, concernente il sistema delle divise della Polizia di Stato;
- CONSIDERATA** la necessità di prevedere un nuovo copricapo per la divisa ordinaria del personale femminile della Polizia di Stato, tenendo conto anche delle innovazioni intervenute in materia di qualifiche del personale;
- TENUTO CONTO** di quanto è emerso al riguardo dal questionario elaborato dal Comitato per le Pari Opportunità in relazione alle prospettive concernenti le caratteristiche della divisa ordinaria femminile,



Il Ministro dell'Interno

DECRETA

le seguenti modifiche ed integrazioni da apportare al sistema tabellare del D.M. 19 febbraio 1992 indicato in premessa.

Art. 1

E' istituito, per la divisa ordinaria del personale femminile della Polizia di Stato, il berretto di forma troncoconica descritto e raffigurato a pag. 1 dell'allegato "A", che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il fregio e la fascia, se prevista, del berretto della divisa ordinaria sia maschile che femminile assumono, a seconda della qualifica, le fogge indicate alle pagg. 2 e 3 dell'allegato di cui al precedente articolo.

Art.3

L'individuazione delle caratteristiche qualitative e di funzionalità dei capi di cui al presente decreto, dei criteri di acquisto e di distribuzione nonché delle relative priorità, compete al Dipartimento della P.S. sentita la Commissione ex art. 26, secondo comma, del D.P.R. datato 21 luglio 1995, n.395, deputata ad esprimere il parere sulla qualità e funzionalità del vestiario.

Roma,

27 APR. 2005

IL MINISTRO

G. P. ...

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso IL MINISTERO DELL'INTERNO
Roma 26/5/05 Visto N. 22
IL DIRETTORE
[Signature]

**COPRICAPO PER LA DIVISA ORDINARIA
FEMMINILE**



Consiste in un berretto di forma troncoconica, di colore bleu, con calotta, visiera e fascia (se prevista). La falda laterale è ripiegata verso l'alto, nel punto maggiore, di circa cm. 4/5. E' completato dal fregio istituzionale della Polizia di Stato collocato al centro della parte anteriore e dal soggolo, differenziato in relazione alla qualifica rivestita.

FREGIO
PER IL COPRICAPO DELLA DIVISA ORDINARIA

Il fregio del berretto della divisa ordinaria, a seconda della qualifica, assume le seguenti fogge:

1. Dirigente Generale e Dirigente Superiore:

è in canutiglia di filo dorato su panno color cremisi, raffigurante l'aquila turrata che reca sul petto lo scudetto color cremisi con al centro le lettere "RI" di color oro, ricamate e sovrapposte;



2. Primo Dirigente, Vice Questore Aggiunto, Commissario Capo e qualifiche corrispondenti:

è in canutiglia di filo dorato su panno di color bleu, raffigurante l'aquila turrata che reca sul petto lo scudetto color cremisi con al centro le lettere "RI" di color oro, ricamate e sovrapposte;



3. dalla qualifica di Commissario, inclusi i frequentatori del corso di formazione presso l'Istituto Superiore di Polizia, fino ad Agente e qualifiche corrispondenti:
è metallico, raffigurante l'aquila turrata che reca sul petto lo scudetto color cremisi con al centro le lettere "RI" di color oro, sovrapposte.



FASCIA
PER IL COPRICAPO DELLA DIVISA ORDINARIA

Il berretto della divisa ordinaria, con esclusione di quello in dotazione agli appartenenti al ruolo degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato e qualifiche corrispondenti, è dotato di una fascia alta cm. 3, di colore bleu, che a seconda della qualifica assume le seguenti fogge:

1. **Dirigente**: damascata, con doppia onda sinusoidale e con entrambi i bordi profilati di color cremisi;
2. **Vice Questore Aggiunto, Commissario Capo** e qualifiche corrispondenti: damascata, con doppia onda sinusoidale;
3. **Commissario frequentatore di corso, ruolo degli Ispettori** e qualifiche corrispondenti: damascata, con una sola onda sinusoidale;
4. **ruolo dei Sovrintendenti** e qualifiche corrispondenti: millerighe.